

NUOVA NORMATIVA SUGLI APPALTI: FEDERDISTRIBUZIONE, LO STATO NON DELEGHI ALLE IMPRESE LE FUNZIONI DI CONTROLLO FISCALE

Milano – 18 dicembre 2012. Federdistribuzione esprime preoccupazione per le disposizioni in tema di appalti entrate recentemente in vigore (D.L. 83/2012 convertito nella legge 134/2012), che introducono pesanti oneri e sanzioni a carico delle imprese che appaltano opere, forniture o servizi a terzi. La norma prevede che prima di effettuare i pagamenti ai propri fornitori, l'impresa che commissiona l'appalto debba verificare il **corretto adempimento degli obblighi fiscali da parte dell'appaltatore (versamenti IVA e ritenute sui redditi di lavoro dipendente)**. Questa normativa delega alle imprese funzioni di controllo fiscale proprie dello Stato, non tenendo in considerazione che le aziende private non dispongono degli strumenti di verifica necessari per farvi fronte.

La disposizione rischia anche di compromettere i rapporti negoziali tra le imprese, creando un circolo vizioso in base al quale la difficoltà nelle verifiche da parte del committente implicherebbe il blocco dei pagamenti e, di conseguenza, la sospensione del servizio da parte dell'appaltatore.

Le difficoltà di effettuare controlli circa i puntuali adempimenti fiscali dei propri fornitori rendono le aziende della Distribuzione Moderna Organizzata particolarmente esposte ai rischi sanzionatori della legge ed alla possibile sospensione di servizi essenziali per l'attività d'impresa. Le sanzioni peraltro non risultano neppure commisurate al valore dei contratti e all'entità della violazione.

L'auspicio di Federdistribuzione è che attraverso la "legge di stabilità" questa norma possa essere superata o comunque rivista nella logica di mantenerne l'efficacia contro l'evasione fiscale ma di non aggravare le imprese con oneri impropri e adempimenti di difficile applicazione.

***Federdistribuzione** è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione hanno realizzato nel 2011 un giro d'affari di 85,3 miliardi di euro, con una quota pari al 66,1% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 43.850 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 329.250 addetti. Rappresentano, infine, oltre il 38% del valore dei consumi commercializzabili.*

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it